



## DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE

**OGGETTO:** Progetto PA Digitale 2026: determinazioni

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	SI
Caroleo Fabrizio	Componente	SI

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale, avv. Bruno Calvetta, collegato in videoconferenza, coadiuvato dai funzionari camerale.

Il Presidente introduce l'argomento rappresentando che in epoca antecedente all'accorpamento, le singole Camere di Commercio di Catanzaro, Crotonese e Vibo Valentia, avevano tutte partecipato ad un avviso pubblico emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale, attraverso il quale le Amministrazioni Pubbliche diverse dai Comuni, e quindi anche le Camere di Commercio, potevano candidarsi per incentivare l'utilizzo delle piattaforme SPID-CIE, attraverso l'integrazione di servizi rivolti all'utenza e che non erano ancora perfezionati. Tale avviso era stato emanato a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - misura 1.4.4 "estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", per un importo massimo previsto in € 14.000. L'ammissibilità delle domande era subordinata all'ordine cronologico di presentazione e alla disponibilità delle risorse, mentre era posto come vincolo la possibilità, per ogni Ente, di poter presentare una sola domanda di partecipazione (Art. 5 Avviso). Successivamente, con decreto n. 49 - 3 / 2022 – PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, venivano ammesse a finanziamento le domande proposte dalle singole Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotonese, di Vibo

Valentia.

A seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio e la conseguente istituzione della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia avvenuto il 3 novembre 2022, in considerazione di quanto previsto dall'Avviso che prevedeva la possibilità per ogni Ente di poter beneficiare di un solo contributo, gli Uffici, tramite il portale PA Digitale 2026, hanno inviato un quesito al Dipartimento competente al fine di avere indicazioni riguardo la possibilità di mantenere in essere almeno uno dei finanziamenti concessi alle tre preesistenti Camere di Commercio. Il Dipartimento riscontrava la richiesta di chiarimento evidenziando la necessità di procedere alla rinuncia dei tre finanziamenti concessi alle preesistenti Camere di Commercio, non potendo, ora, l'unico nuovo Ente, risultare beneficiario di tre finanziamenti, e ciò a pena di revoca. Il Presidente, quindi, considerato che l'Avviso è stato nuovamente pubblicato e che la scadenza per la presentazione delle domande è prevista per il prossimo 13 gennaio 2023, sottopone all'attenzione della Giunta, per come consigliato dallo stesso Dipartimento, la proposta di procedere alla presentazione di nuova domanda, al fine di consentire alla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia di poter ottenere un nuovo finanziamento nel limite massimo previsto dall'Avviso medesimo di € 14.000,00.

Dopo ampia discussione

## LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente;

SENTITO il Segretario Generale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotona, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotona-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

VISTO il vigente Statuto;

VISTI:

il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

l’Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” - misura 1.4.4 “estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto n. 49 - 3/2022 – PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con il quale venivano ammesse a finanziamento le domande proposte dalle singole Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotone, di Vibo Valentia, a valere sul citato Avviso pubblico;

PRESO ATTO che ai fini della partecipazione da parte della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia all’Avviso pubblico citato, è necessario che venga posta in essere la rinuncia ai tre finanziamenti concessi alle preesistenti Camere di Commercio, non potendo, ora, l’unico nuovo Ente, risultare beneficiario di tre finanziamenti e ciò a pena di revoca;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio rientra tra le PA che possono partecipare al già citato Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”;

ATTESO che questa Camera di Commercio ai fini della partecipazione all’avviso intende incentivare l’utilizzo delle piattaforme SPID-CIE, attraverso l’integrazione di servizi rivolti all’utenza e che attualmente non sono ancora integrati;

PRESO ATTO che il singolo Ente locale può presentare, a valere sull’Avviso una sola domanda;

PRESO ATTO altresì che l’importo del finanziamento concedibile è individuato, ai sensi dell’art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) sotto forma di sovvenzione, nella misura dell’importo pari ad € 14.000,00, la quale sarà erogata in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all’art. 13 dell’Avviso;

ATTESO che gli interventi finanziabili sono diretti all’integrazione a SPID e CIE secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 all’Avviso;

CONSIDERATO che le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati nell’Allegato 2 sopra citato, a decorrere dalla data di notifica del Decreto di finanziamento;

ATTESO che l'Avviso 1.4.4 sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23.59 del 13 gennaio 2023;

PRESO ATTO che gli Enti devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026 entro i termini e secondo le modalità indicate nell'Avviso;

All'unanimità e per voti palesi espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di rinunciare ai finanziamenti riconosciuti con decreto n. 49 - 3 / 2022 – PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con il quale venivano ammesse le domande proposte dalle singole Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotona, di Vibo Valentia, e presentate antecedentemente alla data di costituzione della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia;
- b) di aderire all'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” - misura 1.4.4 “estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e istituzioni scolastiche;
- c) di prendere atto che nel caso in cui verrà concesso il finanziamento, questo è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) sotto forma di sovvenzione, nella misura dell'importo pari ad € 14.000,00, la quale sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento;
- d) di dare mandato al Segretario Generale di eseguire tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi alla rinuncia di cui al precedente punto a) e all'adesione all'Avviso di cui al precedente punto b), coordinando il completamento delle attività di cui ai relativi Allegati nei tempi e modi previsti dagli stessi;
- e) di prevedere che solamente a seguito dell'emanazione del Decreto di concessione del finanziamento la Camera di Commercio avvierà le attività per la realizzazione di quanto previsto, eventualmente anche attraverso affidamento di attività all'esterno, da realizzarsi secondo le prerogative proprie del Segretario Generale;
- f) di prevedere fin d'ora che ai fini della realizzazione del progetto, da avviarsi successivamente alla notifica del Decreto di finanziamento, le somme da impegnare dovranno essere limitate a quelle del finanziamento concesso, a valere sul conto 325050 (spese per automazione servizi) e che il finanziamento verrà introitato a valere sul conto 312013 (rimborsi e recuperi diversi)

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Bruno Calvetta)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

